

*“Non si vede bene
che con il cuore.
L’essenziale è invisibile agli occhi”*

(da “Il Piccolo Principe”)

Nel momento della nomina a presidente nazionale del Movimento di Impegno Educativo di Azione Cattolica, ringrazio e saluto il Consiglio Permanente della CEI ed in particolar modo il presidente, Cardinale Gualtiero Bassetti, per la fiducia riposta nella mia persona.

Nell’ esprimere fedeltà al Magistero Pontificio, ringrazio il Papa per le parole rivolte all’Azione Cattolica il 30 aprile 2017, parole che prendo a modello per il MIEAC: “Allargate il vostro cuore...Siate viandanti della fede, per incontrare tutti, accogliere tutti, ascoltare tutti, abbracciare tutti”.

Un ringraziamento e un saluto rivolgo all’Azione Cattolica Italiana nelle sue articolazioni e nei suoi Movimenti. Da essa ho ricevuto tanto e spero di continuare a donare tutto quanto mi è possibile.

Desidero oltremodo ringraziare il presidente professor Matteo Truffelli e quanti hanno guidato l’Azione Cattolica con grande senso di responsabilità e con straordinaria dedizione. All’Associazione di oggi va il mio saluto, ad essa assicuro la mia massima disponibilità.

«Essere associazione – ha scritto il Presidente su Vita Pastorale n.1/2018 – non è un fatto puramente strumentale, organizzativo. E’ esperienza di corresponsabilità, esercizio concreto di condivisione dei talenti, delle domande, della vita di fede. E’ l’offerta di una trama di relazioni buone tra le persone e i gruppi, di uno spazio strutturato di dialogo e confronto, di una forma capace di educare alla passione per il bene comune. Non serve per separare, ma per unire... “iniziare processi più che... possedere spazi”».

Un ringraziamento va a tutte le persone che ho incontrato nella mia vita, a quanti a vario titolo hanno contribuito alla mia formazione e alla mia vocazione secolare nella Chiesa per il Mondo. Un ringraziamento doveroso esprimo al “Centro Giorgio La Pira” e alla Biblioteca dei Ragazzi “I CARE” di Pomigliano d’Arco con i quali collaboro dalla loro fondazione.

Il mio grazie e il mio saluto, in particolare, al Movimento di Impegno Educativo di Azione Cattolica; a ciascun aderente di oggi e di ieri, ai presidenti che mi hanno preceduto, a tutti i responsabili dico il mio grazie sincero e dono il mio affetto fraterno.

Il IX Congresso, durante il quale avete maturato la decisione di designarmi quale futuro presidente, ci proietta verso il futuro per cogliere itinerari e strategie educative capaci di garantire spazi di crescita all’umano.

Con timore e trepidazione ho accettato la designazione come un atto di fede.

Chi crede, infatti, è come uno scriba che trae dal tesoro cose antiche e cose nuove, con il proposito che diventino un tesoro da donare agli altri nella più pura e gioiosa gratuità. Nulla ci è dato per noi stessi, guai a sotterrare i talenti per paura di perderli. E’ allora che si perde ogni cosa. Tutto è salvato e impreziosito nel dono generoso e gratuito.

25 Gennaio 2018

Conversione di San Paolo, Apostolo delle Genti

Gaetano Pugliese